

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Cittadini del mondo-Piacenza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento 10: Educazione e promozione alla pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

All'interno del Programma che si prefigge di contrastare la persistente cultura dello "scarto" (ampiamente inteso e comprendente tra l'altro materiali, prodotti, energia, persone, capacità) il seguente progetto intende raggiungere tutte le fasce di studenti, dai più piccoli agli universitari, per farli riflettere e approfondire la vigente e dominante cultura fondata sul consumo, sull'"usa e getta" e che toglie valore a cose e persone. Un progetto finalizzato a proporre modelli alternativi di stili di vita coerenti con il nostro tempo, riferendosi ai più ampi obiettivi 4 e 16 dell'Agenda Onu 2030 ed includendo anche azioni operative per quanto riguarda gli obiettivi 11, 12, 13, 15. Con il progetto si intende far conoscere, sperimentare in prima persona e stimolare gli studenti e le studentesse verso azioni individuali e di gruppo tangibili per il territorio. I laboratori scolastici sfoceranno infatti in ricadute visibili sulla classe, sulla scuola o sui territori circostanti le istituzioni scolastiche, fino ad arrivare a mettere in contatto le classi con microprogetti locali o esteri impegnati sugli stessi temi. Si intende ampliare anche le proposte educative per il territorio destinate al mondo degli adulti e rafforzare quelle proposte già attive e ritenute significative (vedi il Percorso di Mondialità Consapevole "Quasi alla fine del mondo"). Tra questi eventi si colloca anche La Corsa per Tutti prevista per il 10 maggio, che vedrà attivi gli studenti partecipanti ai laboratori di educazione alla mondialità impegnandoli in un gesto responsabile e concreto che possa coinvolgere anche altri componenti della società, quali genitori, insegnanti, cittadini, verso una presa di coscienza comune sui temi della sostenibilità e della solidarietà.

Obiettivo del progetto: Ampliamento e diffusione nel mondo della scuola di una cultura incentrata su pace e corresponsabilità, che educi alla mondialità, al dialogo, alla legalità e alla tutela ambientale

AZIONE	INDICATORI e SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI ATTESI
1. Potenziare la realizzazione di laboratori nelle scuole e nei contesti giovanili	Numero di ore di laboratorio: 400 ore nelle scuole di ogni ordine e grado;	Raggiungere 440 ore di laboratori svolti nelle scuole di ogni ordine e grado
	Numero di scuole coinvolte: coinvolgimento di 7 Scuole Secondarie di Primo Grado	Coinvolgimento di almeno 10 Scuole secondarie di Primo Grado

	<i>Numero di scuole coinvolte:</i> coinvolgimento di 9 scuole secondarie di secondo grado	Coinvolgimento di 10 scuole secondarie di secondo grado
	<i>Numero di studenti raggiunti:</i> 2300 studenti delle varie scuole; <i>Numero ragazzi raggiunti:</i> 0 ragazzi/e dei centri educativi o dopo scuola/grest; <i>Numero ragazzi e ragazze dei gruppi parrocchiali coinvolti in incontri legati agli stili di vita:</i> 60	Raggiungere con incontri ed esperienze circa 2500 studenti Raggiungere da 0 a 50 ragazzi nei centri educativi/scuola/ grest Raggiungere da 60 a 100 ragazzi nelle parrocchie o gruppi parrocchiali lavorando sul tema degli stili di vita (Laudato sii) e Agenda 2030
	<i>Ore di percorso:</i> media di 3 ore di percorso per ogni gruppo/classe <i>Numero di laboratori con ricaduta concreta sugli stili di vita a scuola o in parrocchia:</i> 0	Passare da una media di 3 ore di laboratorio per classe a una media di 4 ore per classe progettando percorsi più lunghi e più diluiti nel tempo, puntando ad un maggiore coinvolgimento e impegno da parte degli insegnanti referenti che possano lavorare sulle tematiche anche durante tutto l'anno scolastico. Creazione e monitoraggio di almeno 2 laboratori in due scuole/ parrocchie con ricaduta concreta e visibile sugli stili di vita della scuola o delle realtà coinvolte (ad es: coinvolgimento in banchetti di riuso, raccolte alimentari, raccolte di giochi usati, scambi di vestiti- libri usati, orto a scuola, raccolta differenziata, promozione degli argomenti in altre classi o per i genitori/adulti, adozione e finanziamento di micro progetti nel mondo che contribuiscano al tema della sostenibilità ambientale, partecipazione strutturata alle iniziative dei Comitati Fridays for Future...)
2. Promuovere proposte formative sul territorio	<i>Numero delle realtà promotrici:</i> 5 <i>Numero delle iniziative realizzate:</i> <i>1 un corso di formazione di 8 incontri</i> <i>1 momento aggregativo sulla Salvaguardia del Creato</i> <i>Numero persone della cittadinanza coinvolte nelle proposte formative sul territorio:</i> 167	Aumentare il numero delle realtà promotrici da 5 a 7 Aumento del numero di iniziative realizzate: 1 corso di formazione da mantenere e aggiungere una iniziativa legata ad una mostra interattiva sui temi dell'Agenda 2030 Passare da 1 momento a 3 momenti aggregativi e di approfondimento legati al tema della salvaguardia del creato Aumento dei partecipanti alle iniziative promosse: coinvolgere 200 persone nelle proposte formative sul territorio, anche attraverso mostre interattive

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo del progetto: Ampliamento e diffusione nel mondo della scuola di una cultura incentrata su pace e corresponsabilità, che educi alla mondialità, al dialogo, alla legalità e alla tutela ambientale

AZIONE	ATTIVITA' per gli operatori volontari
1. Potenziare la realizzazione di laboratori nelle scuole e nei contesti giovanili	1.1 Il volontario parteciperà come parte attiva alla creazione di una équipe educativa di cui farà parte dopo la dovuta formazione sui temi trattati e le modalità di conduzione dei laboratori. Verrà invitato ad esprimere pareri ed indicazioni che possano arricchire e adattare i laboratori per un target di ragazzi molto vicini all'età dell'operatore volontario. Parteciperà agli incontri di consulenza previsti per insegnanti ed educatori. 1.2 Il volontario contribuirà alla ricerca di nuovi canali di promozione dei laboratori, attraverso telefonate, mail e incontri con i possibili fruitori dei laboratori (centri di aggregazione, scout, parrocchie, dopo scuola, ...)

	<p>1.3. Dopo aver conosciuto i contenuti dei laboratori ed aver affiancato per qualche tempo gli operatori nella conduzione dei laboratori, potrà aiutare nella scrittura, catalogazione e archiviazione di tutte le tipologie di laboratorio, sarà suo compito provvedere all'aggiornamento delle bibliografie, filmografie e sitografia utili nella conduzione dei laboratori. Verrà richiesto all'operatore volontario di formarsi in modo accompagnato e autonomo sulle tematiche affrontate nei percorsi formativi. Contribuirà in modo attivo alla preparazione dei materiali per i laboratori per ogni incontro a scuola.</p> <p>1.4 il volontario aiuterà nella progettazione dei laboratori educativi e pratici, soprattutto legati al tema dei diritti nell'ottica dell'Agenda 2030 dopo essere stato adeguatamente formato sui contenuti dell'Agenda 2030.</p> <p>1.5. il volontario potrà affiancare l'operatore nelle funzioni di segreteria per la ricezione delle richieste pervenute, contatti con insegnanti ed educatori, creazione dell'agenda degli impegni per l'anno scolastico in corso. Sarà suo compito tenere monitorato il calendario degli impegni scolastici, realizzando un file excel con le caratteristiche degli incontri calendarizzati.</p> <p>1.6 Il volontario affiancherà l'operatore nella realizzazione dei laboratori educativi, conducendo se pronto alcuni momenti formativi specifici</p> <p>1.7 Il volontario affiancherà l'operatore nella somministrazione dei questionari di valutazione dei laboratori educativi e lo aiuterà nella rilettura dei dati emersi</p>
2. Promuovere proposte formative sul territorio	<p>2.1 L'operatore volontario seguirà il processo di individuazione degli stakeholder sul territorio attraverso varie tipologie di contatto. In questo modo avrà la possibilità di orientarsi meglio nel variegato mondo del volontariato e delle istituzioni legate ai temi del progetto. Aiuterà nella preparazione degli incontri per il gruppo di promotori delle iniziative di coinvolgimento della cittadinanza.</p> <p>2.2 L'operatore volontario affiancherà l'operatore nei processi di progettazione delle proposte formative, tra le quali l'allestimento di una mostra che sia accessibile a scuole e cittadinanza.</p> <p>2.3 L'operatore volontario provvederà con vari canali e mezzi alla promozione on line e cartacea delle proposte formative</p> <p>2.4 il volontario contribuirà in modo attivo e presente alla realizzazione delle proposte formative sul territorio, organizzando anche i turni di guardiania alla mostra.</p> <p>2.5 il volontario contribuirà alla documentazione audio-video e fotografica delle iniziative sciolte sul territorio, avrà la possibilità di scrivere brevi articoli di documentazione da pubblicare sui siti degli enti promotori. Aiuterà nella valutazione delle proposte formative attraverso interviste o questionari di gradimento delle iniziative da somministrare e rileggere.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
179144	CARITAS PIACENZA/UFFICIO MONDIALITA'	PIACENZA	VIA PIETRO GIORDANI, 21	29121

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

- *giorni di servizio settimanali 5 ed orario settimanale*

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il corso di formazione generale si terrà prevalentemente presso la sede (Ufficio Mondialità della Caritas diocesana di Piacenza-Bobbio, via Giordani n. 21 a Piacenza), alcuni incontri verranno anche svolti presso realtà significative del territorio o che dispongano di strumentazione adatta alle metodologie utilizzate. Le sedi in questione sono le seguenti:

- 1) Centro Il Samaritano, via Giordani n. 12, 29121 Piacenza
- 2) Centro di servizi per il volontariato di Piacenza – CSVEmilia, via Capra n. 14/C, 29121 Piacenza
- 3) Provincia di Piacenza – Via Garibaldi n. 50 – 29121 Piacenza
- 4) Locali ex-Circoscrizione 1 – Comune di Piacenza – Via Taverna n. 39, 29121 Piacenza
- 5) Locali ex-Circoscrizione 2 – Comune di Piacenza – Via XXIV Maggio n. 51/53, 29121 Piacenza
- 6) Locali ex-Circoscrizione 3 – Comune di Piacenza – Via Martiri della Resistenza n. 8/A, 29122 Piacenza

Ulteriori sedi saranno:

- Parrocchia di Quartirolo - Via Carlo Marx n. 109 - Carpi
- Parrocchia Gesù Redentore - Via Leonardo da Vinci n. 220 – Modena
- Centro Famiglia di Nazareth - Strada Formigina n. 319 – Modena
- Villa San Giacomo - Via San Ruffillo n. 5 – San Lazzaro di Savena (BO)
- Villaggio senza Barriere Pastor Angelicus – Tolè frazione di Vergato (BO)
- Oratorio Don Bosco - Va Adua n. 79 - Reggio Emilia
- Seminario Diocesano di Forlì - Va Lunga n. 47 – Forlì

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso la sede di servizio (Ufficio Mondialità, via Giordani n. 21, 29121 Piacenza) oppure presso le seguenti sedi:

- Casa di Prima Accoglienza Maschile "Beato G.B. Scalabrini, via Giordani n. 21, 29121 Piacenza
- Mensa della Fraternità, via San Vincenzo n. 13, 29121 Piacenza
- Associazione "Aggiungi un posto a tavola" presso Centro Missionario Diocesano, via Vescovado n. 5, 29121 Piacenza
- Parrocchia Sacra Famiglia, via Casteggio n. 24, 29121 Piacenza
- Comunità rAccolti, via Emilia n. 91, 29010 Cadeo (PC)
- Teatro Gioco Vita, via S.Siro, n. 9, 29121 Piacenza
- Centro Il Samaritano, via Giordani n. 12, 29121 Piacenza
- Sede Emporio Solidale, via I Maggio n. 62, 29121 Piacenza

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Fianco a fianco. Inclusione contro la cultura dello scarto a Piacenza

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 20

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo la seguente articolazione:

10° mese di servizio:

- un primo colloquio di conoscenza individuale (durata prevista 1 ora)

- due incontri di gruppo (3 ore ciascuno)

11° mese di servizio:

- due incontri di gruppo (3 ore ciascuno)

- attività individuali per la durata di 2 ore complessive per ciascun partecipante

12° mese di servizio:

- un incontro di gruppo (1 ora)

- affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio (3 ore)

- un colloquio finale individuale (1 ora)

→Attività di tutoraggio

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (*Life Skills*, *Soft Skills* ed *e-Skills*).

Durante i **colloqui e le attività individuali** si prevede di approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (*primo colloquio*). Per facilitare i partecipanti all'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi, verranno organizzati momenti di autovalutazione: ad esempio imparare a redigere un Bilancio delle Competenze e delle Esperienze o questionari psicoattitudinali (*attività individuali*). Seguirà un *accompagnamento personalizzato* in alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (*secondo colloquio*) e a valutare i possibili orizzonti futuri.

Durante i cinque **incontri di gruppo** si prevede di conseguire i seguenti moduli:

1. **Modulo "conosci te stesso" (3 ore):** contenuti e attività per conoscere le "*Life Skills* - le competenze per la vita" e le *Soft Skills* - le competenze per il lavoro"; Focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti;

2. **Modulo "CV" (3 ore):** accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come ad esempio la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione;

3. **Modulo "colloquio" (3 ore):** aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo;

4. **Modulo "contratti" (3 ore):** aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori).

5. **Modulo "Web (e-skills) e informazione consapevole" (1 ora):** migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria *web reputation* e all'uso della stessa come strumento per la ricerca del lavoro; aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune

pagine istituzionali (*Lavoro per Te, ClickLavoro, ...*) al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego.

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6